

Abbiamo sempre detto e ripetuto che le scuole sono una priorità per questa amministrazione; bene, dopo 18 mesi dal nostro insediamento, è arrivato il momento di fare il punto e di spiegare cosa è stato fatto in tutto questo tempo.

Abbiamo lavorato in silenzio e a testa bassa e, forse, la nostra pecca è stata la mancanza dei proclami a cui siamo abituati ad ogni piccolo passo avanti fatto dalle Amministrazioni precedenti.

Prima di tutto è stato necessario capire le problematiche e stabilire le priorità, vedere quali erano le risorse disponibili e cosa poteva essere fatto con le nostre forze.

Le disponibilità economiche lasciate dalla passata amministrazione, come è noto, erano meno che zero, è stato però scoperto un piccolo tesoretto lasciato, purtroppo, fermo dal 2008; un finanziamento di 60.000€ della regione per cambiare le caldaie al plesso del capoluogo. Visto lo stato in cui versava la centrale termica del plesso abbiamo ritenuto di dover intervenire e le altre risorse per finanziare l'opera di sostituzione le abbiamo trovate mettendo insieme i residui di mutui di vecchi lavori e abbandonando i lavori alla piazza del Circolo dei Forestieri. È stato chiesto il parere alla sostituzione ai Vigili del Fuoco nell'ambito di un completo adeguamento antincendio e i lavori sono stati consegnati alla ditta nella passata settimana. A gennaio gli alunni rientreranno in una scuola un po' più calda e molto, molto più sicura.

La problematica rimaneva (e rimane) quella delle risorse e l'unica via era quella dei bandi pubblici che però nella quasi totalità dei casi richiedono la compartecipazione economica da parte del comune, compartecipazione che al momento non abbiamo. Fortunatamente il primo bando che c'è stato, e al quale naturalmente abbiamo partecipato, è stato quello della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, bando dal quale siamo riusciti a reperire i primi 566.000 euro per le nostre scuole.

Abbiamo preparato una serie di progetti, alcuni preliminari altri esecutivi; dall'adeguamento sismico del plesso di Fornoli all'ampliamento di quello di S. Cassiano passando per il tetto del capoluogo e all'adeguamento alla normativa antincendio dello stesso. Sostanzialmente abbiamo presentato un complessivo di nove progetti diversi su tutte e cinque le linee di finanziamento che sono uscite da maggio 2012 ad oggi e, come speravamo, siamo riusciti a moltiplicare le risorse della fondazione. In alcuni casi siamo stati finanziati, in altri no, in altri ancora siamo in graduatoria in attesa di scorrimento della stessa o di rifinanziamento.

Sarebbe stato facile poter aprire un mutuo e destinarlo immediatamente a risolvere i problemi, ma questo non ci è assolutamente permesso.

Oggi abbiamo le risorse necessarie (totale 810.000 euro) per l'adeguamento sismico del plesso di Fornoli e stiamo avviando la fase di progettazione sperando di poter liberare le risorse della Fondazione qui destinate se saremo finanziati anche nell'ultimo bando del Ministero al quale abbiamo recentemente partecipato (se verremo finanziati, come speriamo, avremo altri 456000 euro da spendere sulle nostre scuole).

Abbiamo quindi le risorse per riparare il tetto del plesso del capoluogo e, qui è necessario ammetterlo, i lavori potevano essere già partiti ma abbiamo anche voluto partecipare al bando del "decreto del fare" che metteva a disposizione 150mln (10 per la toscana) ma questo ci ha impedito di avviare le procedure di gara fino ad oggi, l'intervento è in graduatoria ma, al momento, non finanziato; c'è la possibilità che ci sia uno scorrimento .

Per il capoluogo abbiamo l'obiettivo di ottenere la piena agibilità entro settembre prossimo.

Siamo coscienti che l'immobile ha altre problematiche, grandi e piccole, e proprio per questo abbiamo il nostro sogno nel cassetto con l'obiettivo di iniziare a vedere la costruzione del nuovo plesso entro la fine del nostro mandato. Le valutazioni fatte relativamente all'adeguamento sismico del vecchio plesso hanno evidenziato la non economicità dell'intervento. Come è noto il progetto preliminare del nuovo plesso è in graduatoria utile su un finanziamento diretto del Ministero dell'Istruzione per 2,5mln e stiamo lavorando, insieme agli altri comuni finanziati, alla risoluzione delle problematiche legate al bando che prevede la costituzione di un fondo immobiliare per l'avvio delle costruzioni.

Stefano Tintori